

La collettività e l'ambiente

4.1 La collettività

Oltre a perseguire criteri di eccellenza relativi ai propri scopi istituzionali, il Consorzio si prefigge anche finalità ed iniziative rivolte al territorio di appartenenza coerentemente ai propri "valori imprenditoriali" di vicinanza al territorio e alle necessità della comunità ivi stanziata.

Non vengono tuttavia trascurate iniziative a carattere prettamente sociale, quali contributi erogati a favore di enti senza scopo di lucro e sintetizzati nella tabella.

A partire dal 2002 il Consorzio ha deciso di impegnarsi a favore dello sviluppo degli obiettivi umanitari della Fondazione Rita Levi Montalcini e nei confronti della Diocesi di Verona, al fine di pubblicare una relazione economico-sociale sulla città di Verona.

Nel 2003 l'impegno è continuato a favore delle Suore della Compagnia di Maria dell'Istituto "F. Gresner", al fine di ricordare la memoria di un proprio ex consigliere donando un pulmino attrezzato per il trasporto disabili.

Si è continuato anche nel 2004 con l'impegno a favore delle attività a carattere sociale, quali l'iniziativa a favore della creazione di un asilo nido all'interno dell'area del Quadrante Europa, in modo da poter offrire un servizio utile alle lavoratrici nelle aziende ivi insediate.

La partecipazione ed il sostegno alla realizzazione del Concorso organizzato dal Centrum Latinitatis Europae di Verona che ha coinvolto studenti a vari livelli- dalle scuole elementari alle superiori- su temi importanti per la conoscenza della storia e dell'economia del territorio.

L'ente consortile inoltre ospita ed istruisce da sempre gruppi di studenti, di esperti del settore e di corsi specialistici per visite guidate all'infrastruttura del Quadrante Europa, fornendo anche materiale didattico e di studio.

Nel 2005 tra le varie iniziative dirette a soddisfare le necessità della comunità, non si deve dimenticare la progettazione e la realizzazione di una pista ciclabile che collega l'area del Parco Quadrante Europa con la zona residenziale del quartiere di Santa Lucia.

Anche nel 2006, si è proseguito con l'attività a sostegno dei progetti dell'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia) mediante l'acquisto di biglietti augurali; si tratta di un'iniziativa che il Consorzio ZAI porta avanti dal 2000.

La disponibilità delle strutture

L'attenzione alla comunità locale ed alle sue esigenze viene dimostrata, inoltre, mettendo a disposizione di terzi la propria struttura, dimostrando la medesima attenzione ai richiedenti, indipendentemente da eventuali connotazioni politiche o dall'appartenenza o meno dei medesimi a realtà legate in qualche modo all'attività consortile.

In particolare, il Centro Direzionale dell'Interporto, dove sono altresì ubicati gli uffici del Consorzio ZAI, è oggetto di migliorie anche dal punto di vista strutturale ed impiantistico, nel rispetto dei principi sulla responsabilità sociale SA 8000 e della normativa vigente in materia di salute e sicurezza. Tra i vari interventi, vi è stato quello relativo al sistema complessivo di ricambio dell'aria mediante l'eliminazione della fibra di vetro, al fine di ridurre la possibilità dei fattori di rischio per gli utenti del Centro Direzionale. L'obiettivo perseguito è quello diretto a garantire un miglioramento delle prestazioni aziendali anche in materia di salute e sicurezza.



La collettività e l'ambiente

Attività convegnistiche

Nell'ambito della valorizzazione delle risorse umane il Consorzio ZAI, da diversi anni, si è fatto promotore di momenti culturali.

Di particolare rilievo, d'intesa con l'Università di Verona, è la promozione di "LogiMaster", Master Universitario di primo livello in logistica integrata.

Il LogiMaster affonda le sue radici in una esperienza di formazione decennale promossa con la collaborazione dell'Università di Verona e con il forte e costante sostegno del Consorzio ZAI.

Rappresenta un'importante occasione di collaborazione tra l'Università e le imprese che intendono contribuire alla formazione e alla crescita professionale dei propri dipendenti e di futuri lavoratori qualificati.

Il mondo del lavoro è consapevole dell'importanza di queste iniziative, sia per l'arricchimento che ne deriva sia per un efficace ritorno di immagine per le imprese.

Obiettivo del Logimaster consiste nel fare acquisire un know how specialistico in un'area gestionale che si dimostra essere sempre più fattore di successo per le imprese, facendo conseguire un titolo accademico riconosciuto dal sistema europeo di trasferimento dei crediti accademici.

La Logistica e il Supply Chain Management rappresentano un'area gestionale in grado di contribuire sempre più significativamente alla capacità dell'impresa di creare valore. Tali processi diventano dunque estremamente rilevanti per la creazione del vantaggio competitivo e per una gestione efficiente ed efficace dell'impresa.

4.2 L'ambiente

Il Consorzio identifica nel radicamento territoriale uno tra i suoi "valori imprenditoriali" fondamentali, pertanto opera costantemente su tre diversi fronti al fine di garantire una armonica integrazione dell'area industriale al resto del tessuto urbano:

- mantenimento del patrimonio immobiliare;
- equilibrio tra aree verdi ed insediamenti industriali;
- miglioramento della viabilità.

Il rapporto con la città

Il ruolo del Consorzio ZAI, all'interno del sistema economico veronese, non è soltanto quello di fungere da calmiera del prezzo dei terreni industriali, ma anche di sviluppare una funzione positiva su come questi terreni saranno utilizzati, nonché di portare a buon esito i propri compiti istituzionali con i minori costi sociali.

La possibilità di edificare nelle aree del comprensorio è subordinata alla preventiva approvazione dei Piani Regolatori Particolareggiati o di Piani di lottizzazione.

La viabilità

Le questioni del trasporto e quindi della viabilità sono naturalmente strategiche per lo sviluppo delle attività delle imprese che operano all'interno del Consorzio, ma rappresentano anche un elemento che incide sensibilmente sull'impatto complessivo della ZAI. Tuttavia è da sottolineare la lungimiranza dei fondatori del Consorzio quando individuaron l'area di edificazione della prima zona industriale che poi orientò lo sviluppo negli anni successivi. Infatti le tre principali aree industriali sono ubicate all'esterno del tessuto urbano lungo le direttrici della A4, della A22 e della tangenziale ovest. Tale dislocazione consente ai mezzi su gomma di non utilizzare la viabilità comunale, ma di servirsi della viabilità autostradale e tangenziale non congestionando le vie di comunicazione ordinarie spesso inadeguate ad un traffico pesante.

Le varie aree del comprensorio consortile sono collegate alla città da specifiche linee di trasporto pubblico.

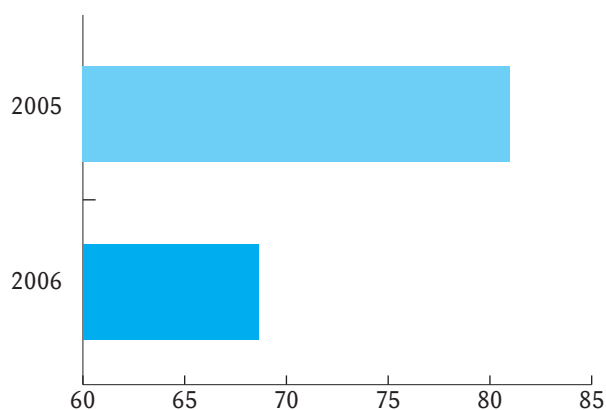
4.3 La tutela ambientale

La realizzazione di opere edili e infrastrutturali e la successiva attività produttiva industriale hanno un rilevante impatto ambientale. Di questo il Consorzio ZAI è cosciente e già da tempo tra i propri obiettivi primari si è posto il rispetto ed il perseguimento della salvaguardia dell'ambiente.

Il rispetto per l'ambiente non è solamente un'attenzione esterna da prestare nell'ambito delle attività operative, bensì anche sensibilità verso l'ambiente lavorativo interno e coinvolgimento di tutti i collaboratori verso un comportamento responsabile. Un valido indicatore, relativo alla prestazione ambientale, è stato valutato essere il consumo di carta all'interno degli uffici.

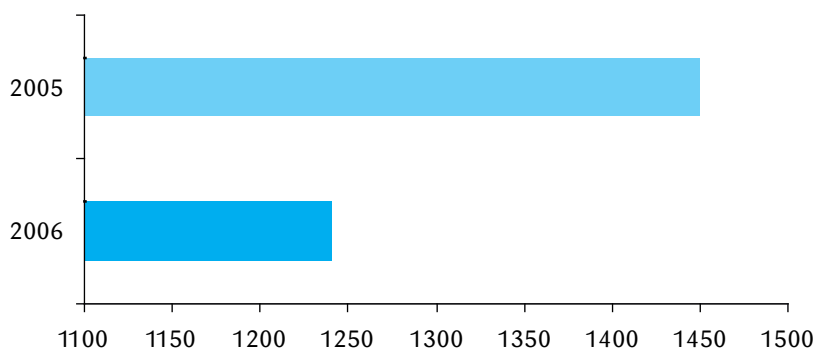
Infatti l'ente consortile ha sempre gestito la propria attività in base al principio dello sviluppo sostenibile, con conseguente rispetto dell'ambiente e dell'impatto ambientale e, da quanto si evince dalla tabella, risulta esserci stato un decremento del consumo di carta. Pur essendo incentrata dal 2003 all'interno dell'azienda l'attività relativa a fotocopie e rilegatura di documenti utilizzando carta riciclata e limitando le commesse all'esterno a lavori di particolare complessità, nel 2006 si consolida l'inversione di tendenza sulla riduzione del consumo di carta avviata nel 2005.

Consumo kg carta per dipendente



Pertanto, se raffrontiamo l'indicatore ambientale "consumo di carta per dipendente", si rileva una ulteriore riduzione nel consumo di carta che passa da circa 80 Kg nel 2005 a circa 60 Kg nel 2006.

Consumo carta uffici in kg/anno



La collettività e l'ambiente

Sin dalla fase di studio e progettazione degli interventi, la variabile ambientale è oggetto di specifica attenzione.

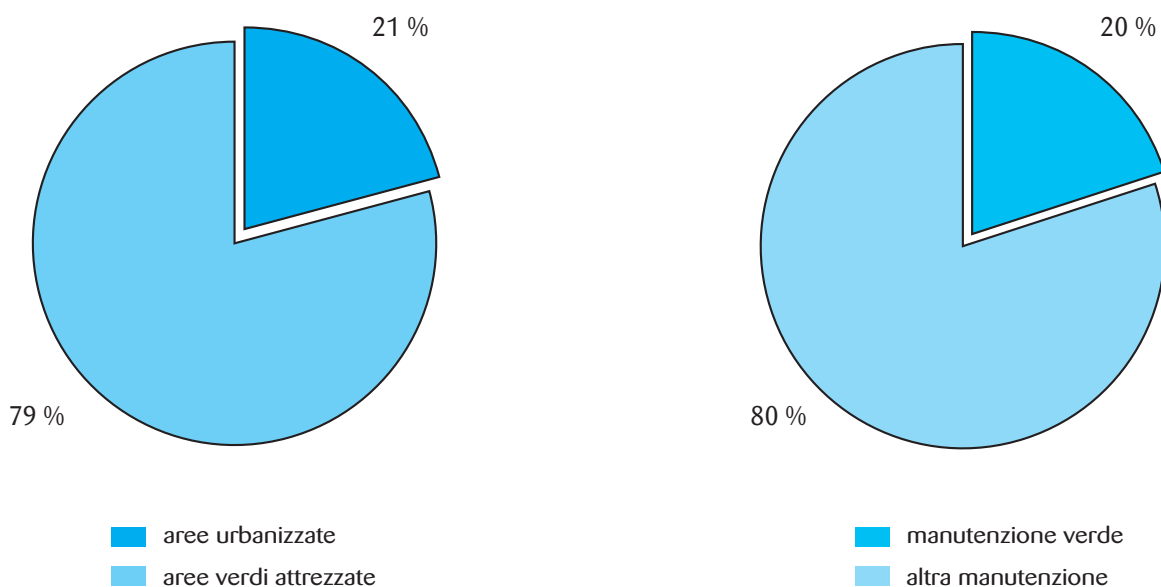
Il Consorzio, nell'intraprendere attività di lottizzazione e urbanizzazione, valuta il relativo impatto ambientale con una cura ed attenzione che vanno oltre quanto richiesto dalla normativa in materia; infatti, secondo i Piani Regolatori Particolareggiati o di Piani di lottizzazione, è previsto che le aree da destinare a servizi pubblici, verde pubblico o a parcheggi esterni non possa essere inferiore al 10 % dell'intera superficie destinata all'insediamento.

Il Consorzio ZAI riserva normalmente per le sole aree verdi il 9.50 % dell'intera superficie del comparto.

Il risultato che se ne consegue è che ben il 21,5 % del territorio del comprensorio ZAI è occupato da aree verdi, destinate non soltanto a migliorare l'impatto visivo, ma anche a tutelare l'ecosistema concorrendo, tra l'altro, all'abbattimento delle polveri.

Alla sua manutenzione, negli anni 2003-2004-2005-2006, è stato destinato circa il 20 % delle spese per le manutenzioni e miglioramenti.

Ripartizione percentuale aree verdi e percentuale delle manutenzioni per aree verdi



Inoltre, il Consorzio ZAI, al fine di agevolare le aziende che operano nel comprensorio interportuale, ha predisposto un servizio di noleggio e svuotamento contenitori di rifiuti in collaborazione con AMIA S.p.A., denominato "Isola ecologica".

In questa area è possibile conferire all'interno di appositi contenitori rifiuti di tipo:

- imballaggi in legno;
- carta;
- imballaggi in plastica;
- imballaggi in cartone.